

Visita il nostro sito:
 meridiano6.com
 L'informazione globale

Meridiano

Poste Italiane spa - Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/1/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB FOGGIA

Annuncio n. 3 (541) del 12.2.2009. Prezzo: € 0,70
 Tariffe pubblicitarie e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le sostituzioni, enti ed associazioni 51,00. csp 1072713. Edizione n. 3 (541) del 12.2.2009. Anno XXIV n. 3 (541) del 12.2.2009. Prezzo: € 0,70
 Direzione Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDITAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 0094420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 12,00, benemerito 30,00.

Aspettare per sapere... Al Teatro dell'Opera la compagnia Alter Ego

Il motore di tutta commedia sarà mosso dalla trama di vendita della cameriera Conchetta Palmara (Maria Longo), l'azienda - solo per aver consegnato delle lettere amorse del guantajo alla nipote. In questa opera teatrale dall'andamento agile e saltellante in un ballo popolare si alterneranno, con spudicata verve commica, soggetti impensati dalle loro stravaganze come Cicillo Ventresca il cuoco smemorato (Giovanni Ciccarilli), Alfonso Battista il capitano dei pompieri (Marino) e l'atlatone (Marino Scioscia), il medico Achille Padgett (Carlo) e Michele (Forteschi).

Il motore di tutta commedia sarà mosso dalla trama di vendita della cameriera Conchetta Palmara (Maria Longo), l'azienda - solo per aver consegnato delle lettere amorse del guantajo alla nipote. In questa opera teatrale dall'andamento agile e saltellante in un ballo popolare si alterneranno, con spudicata verve commica, soggetti impensati dalle loro stravaganze come Cicillo Ventresca il cuoco smemorato (Giovanni Ciccarilli), Alfonso Battista il capitano dei pompieri (Marino) e l'atlatone (Marino Scioscia), il medico Achille Padgett (Carlo) e Michele (Forteschi).

Il motore di tutta commedia sarà mosso dalla trama di vendita della cameriera Conchetta Palmara (Maria Longo), l'azienda - solo per aver consegnato delle lettere amorse del guantajo alla nipote. In questa opera teatrale dall'andamento agile e saltellante in un ballo popolare si alterneranno, con spudicata verve commica, soggetti impensati dalle loro stravaganze come Cicillo Ventresca il cuoco smemorato (Giovanni Ciccarilli), Alfonso Battista il capitano dei pompieri (Marino) e l'atlatone (Marino Scioscia), il medico Achille Padgett (Carlo) e Michele (Forteschi).

Nell'introduzione alla commedia Alberto De Mare spiega il perché del titolo "Chi campà, véde" pronunciata da Angelo Britti, curioso personaggio degli anni '50 che durante un comizio politico nella Piazza del Duomo di Lucera, una monofona della cattedrale il famoso detto per esprimere la sua fiducia per la politica. Nella commedia la subdotta fra Maria Longo assicura la complicità del tempo che verrà con le parole del presente, dispensando una giusta dose di paranoia a Don Pasquale che in fine riuscirà a farla franca dopo aver ricevuto la notizia d'amore del suo amore.



Il rispettoso pompiere (Antonio Gennarino). Diversamente spassoso che grazie ai costumi e a scene grottesche ci immergiamo nell'atmosfera di carnevale. Basta sull'epidivoco e sullo scampio di identità per non far venire fuori il "fatto", la divertente commedia si lascerà gustare con piacere, riproponendo efficaci termini di dialetto lucerino caduti nel dimenticatoio a cui il Alter Ego imminente.

Erico Battaglia (Roberto Vicario) ha già compromesso il rispetto e la dignità della famiglia Cotugno. Ma l'insistenza di Don Pasquale si attendendo quando viene fuori la storia scabellata di una notte brava in ostes, con i suoi insulti sarà la nuova cameriera Ninetta Esposito (Elena Mastroluca), fidanzata con il parucchiere Totonno (Carlo Tanese) uomo delososo dal dialetto facile.

Cavalcaria sulla Lucera - Foggia

sono attualmente in corso servizi, l'istruttoria relativa al perfezionamento del contratto di appalto, che upella con- certente l'aspettamento dei Servizi Tecnici Esplorativi, riguardanti le proposte private interessate dal lavoro. Seguirà l'immediato concreto inizio delle lavorazioni per i quali se ne prevede l'ultimazione entro la primavera dell'anno 2009. Il Comando di Polizia Municipale è stato incaricato di seguire e sollecitare la predetta procedura. (C)

Compartimento di Bari nonché alla Sezione Staccata di Foggia, circa i lavori di completamento dello svincolo. Analoghe richieste è stata inoltrata a firma congiunta del dott. Amorico e del dott. Michele di Bari, Commissario Straordinario del Comune di Lucera. Con una nota indirizzata a questo Ente, l'ANAS S.p.A. ha comunicato, tra l'altro, che circa il completamento dello svincolo la Km.323,785 con relativi protocolli di spartizione e visibilità di

Lucera. È stata più volte ripresa, dagli organi di stampa locale, la questione relativa al completamento dei lavori in- teressanti lo svincolo sulla S.S.17, la Km.323,785, facendo riferimento, in particolare, al "cavalcaria" che sorge all'imbocco della strada Lucera-Foggia. Con diverse note, il Comandante della P.M., dott. Beniamino Amorico, sottolineando, oltre al stato di pericolosità in duplice senso di questa, ha più volte chiesto

Rievocazione Sen. Alfonso De Giovine Presso il Circolo Unione di Lucera

Sulla vicenda che dà sul lato sinistro dello stallo della tua spidiazione, si tenevano gli incontri generali con gli amici Giambattista Gitiuni e Pasquale Soccio, zio "nov" di Eduardo Scarpetta. Una vicenda in cui l'onore della famiglia di Don Pasquale Cotugno (Forteschi), marito di Teresina (Rosanna Pastorno), viene minacciato dal fidanzamento della nipote Adelina (Michele Sorlillo) col giovane guantajo Alberto Tempesta (Francesco Venditti). L'ultima nipote di Don Pasquale Ermira (Rosanna Di Canio) sposando il capbellino Bonanome è deluse, l'associazione culturale e teatrale Alter Ego torna in scena con "Chi campà véde", una commedia liberamente tratta da "A cameriera nov" di Eduardo Scarpetta. Una vicenda in cui l'onore della famiglia di Don Pasquale Cotugno (Forteschi), marito di Teresina (Rosanna Pastorno), viene minacciato dal fidanzamento della nipote Adelina (Michele Sorlillo) col giovane guantajo Alberto Tempesta (Francesco Venditti). L'ultima nipote di Don Pasquale Ermira (Rosanna Di Canio) sposando il capbellino Bonanome è deluse, l'associazione culturale e teatrale Alter Ego torna in scena con "Chi campà véde", una commedia liberamente tratta da "A cameriera nov" di Eduardo Scarpetta.

Sulla vicenda che dà sul lato sinistro dello stallo della tua spidiazione, si tenevano gli incontri generali con gli amici Giambattista Gitiuni e Pasquale Soccio, zio "nov" di Eduardo Scarpetta. Una vicenda in cui l'onore della famiglia di Don Pasquale Cotugno (Forteschi), marito di Teresina (Rosanna Pastorno), viene minacciato dal fidanzamento della nipote Adelina (Michele Sorlillo) col giovane guantajo Alberto Tempesta (Francesco Venditti). L'ultima nipote di Don Pasquale Ermira (Rosanna Di Canio) sposando il capbellino Bonanome è deluse, l'associazione culturale e teatrale Alter Ego torna in scena con "Chi campà véde", una commedia liberamente tratta da "A cameriera nov" di Eduardo Scarpetta.

Questo il clima raccontatomi dal mio maestro di studi, prof. Trestilli: ma ompra di malumore e di risentimento durò oltre un attimo. Di don Alfonso De Giovine restava attratto dalla fine educativa; un pomeriggio, Lello mi chiese di guidare la sua macchina per accompagnare lo zio, sen. Alfonso, alla stazione di Foggia. Fu un piacere ed un onore grande; tempo dopo, quidi felice da corso Garibaldi la viale della stazione di Foggia, sempre in terza marcia. Dovevo andare piano, avevo accorto a me del gran silenzio di Foggia, e di questa. E mi spinsi con la curiosità tipica del giovane a chiedere, durante quel preve viaggio, il motivo di un suo spallordivo

Questo il clima raccontatomi dal mio maestro di studi, prof. Trestilli: ma ompra di malumore e di risentimento durò oltre un attimo. Di don Alfonso De Giovine restava attratto dalla fine educativa; un pomeriggio, Lello mi chiese di guidare la sua macchina per accompagnare lo zio, sen. Alfonso, alla stazione di Foggia. Fu un piacere ed un onore grande; tempo dopo, quidi felice da corso Garibaldi la viale della stazione di Foggia, sempre in terza marcia. Dovevo andare piano, avevo accorto a me del gran silenzio di Foggia, e di questa. E mi spinsi con la curiosità tipica del giovane a chiedere, durante quel preve viaggio, il motivo di un suo spallordivo

Toponomastica a Torremaggiore: oscurantismo e fascismo

te lucilazione nella schiena. I grup-
 iq ib sbadati d'uscunpue ne sia li
 numero dovranno invinare presso i
 comandi militari di Polizia Italiana
 e Tedeschi in un proprio incaricato per
 prendere accordi per la prestazione
 dell'intero gruppo e per la conse-
 gna delle armi".

Nel dopoguerra costituiti il Movi-
 mento Sociale italiano, matrice da
 cui sono nati i partiti (NAR, Orlino
 Nuovo) tutti i terroristi di destra ri-
 spondevano delle stragi fasciste ri-
 maste impuntate (P.zza Fontana, Bologna,
 Bologna, Italcure, Brescia ecc), nel
 tentativo del Ccopp di Stato fascista
 di Valerio Borghese e composto da
 famosi picchiatori fascisti (Storace,
 Alemanno e via dicendo), che non
 è stato sciolto con l'accusa di
 incitazione del partito fascista
 solo grazie alla CIA americana, al
 SID e al SISDE, alla DC, alla Vatica-
 na e ai poteri forti.

E' INACCETTABILE CHE NEL NOSTRO
 COMUNE CHE DAL DOPOGUERRA E'
 SEMPRE STATO ANTIFASCISTA SI DE-
 DICHI UN VIAAD UN L'ALE PERSONAG-
 GIO. L'COMUNE DEVE REVOCARE LA
 DECISIONE E NOI DICIAMO CON FOR-
 ZA: NO VIA GIORGIO ALMIRANTE.
 TUTTI I CITTADINI CHE CREDONO
 NELL'ANTIFASCISMO SI DEVONO OR-
 GANIZZARE E FAR SENTIRE FORTE IL
 LORO RIFIUTO E ALLA GIUNTA COMU-
 NALE DICIAMO: VERGOGNATEVI!!!!

**Partito della Ricondizione Co-
 munisti di Torremaggiore**

gnolo Franco; è passata al filone
 nostalgico fascista.

Al filoso Giovanni Gentile che
 ha rappresentato tutta la "cultura"
 fascista della scuola al servizio del
 potere, in quel caso del Duce e
 soprattutto a Giorgio Almirante il
 torturatore dei partigiani, così che
 nel 1938 firmò il "Manifesto della
 razza", un documento che ebbe un
 ruolo importante nella
 promulgazione delle leggi razziali
 in Italia; collaborò alla rivista fasci-
 sta "la difesa della razza" come
 segretario di redazione, su della
 rivista si occupò di far penetrare in
 Italia le tesi razziste provenienti
 dal "Germannista". Ricordò il
 ruolo di Capo di Gabinetto del Mi-
 nistro della Cultura Popolare (Mi-
 n. Cul. Pop.) del Governo di Benito
 Mussolini che aveva il compito di
 controllo e organizzazione della
 propaganda del fascismo in Italia.
 Passò a ruolo di tenente della
 brigata nera dipendente sempre
 dal Mi. Cul. Pop. E in quella veste,
 al pari delle altre camicie nere, si
 impegnò nella lotta ai partigiani
 particolare in Val d'Ossola nel
 grossesano.

Qui, il 10 aprile 1944, apparve
 un manifesto firmato da Almirante
 e rivolto a chi non andava avverso
 "Tutti coloro che non si saranno
 presentati saranno considerati fuori
 legge e passati per le armi median-

In questi anni di Amministrazione-
 ne del centro-destra c'è stata una
 profonda trasformazione di
 Torremaggiore in senso reaziona-
 -C'è stato un un-
 mento enorme di statue e monu-
 menti religiosi, demonizzazione di
 strade a tutti i tipi di "pastori" che
 della chiesa", si è trasformato il
 Paese in un "santuario della chie-
 sa cattolica", noncuranti di quei cit-
 tadini che pagano le tasse comu-
 nali, pur essendo non credenti, che
 vedono e subiscono i mille privile-
 gi accordati alla chiesa e alle par-
 rocchie cittadine.

MENTRE NON E' STATO MAI POSSI-
 BILE DEDICARE NEMMENO UNA STA-
 TUA AL MEDICO E LAVACCIA, I DUE
 BRACCIANTI ASSASSINATI DALLE
 FORZE DELL'ORDINE "SCELBIANE NEL
 MIZIO DEL LORO SINDACATO, PERCHÉ
 TROPPO LAICI E NON STATI E C'IA-
 NO CITTADINI DETTI DISPONIBILI AD
 ACCOLLERNE I COSTI.

La giunta comunale il 13 gen-
 naio 2009 ha superato se stessa
 accogliendo le ultime proposte
 della commissione comunale
 toponomastica che, oltre a prose-
 guire con il clericalismo più con-
 servatore tipo dare il nome di una
 strada al fondatore dell'Opus Dei
 José Maria Escrivá, col suo movi-
 mento diretta emancipazione del-
 l'induzione per niente sacra, fa-
 moso estimatore del fascista spa-

continua dalla prima...

Rievocazione Sen. Alfonso De Giovine

contenuto nel duplice "Il Tem-
 po" chiamato il "cuore di Roma".
 Un vetturino della Capitale aveva
 perduto il suo fedele e vecchio
 cavallo; Don Alfonso acquistò a
 suo spese e donò al vetturino un
 giovane cavallo, cosicché sul
 volto del cocchiere e della sua
 famiglia ricomparvero il sorriso e
 la serenità del lavoro.

O duando io, a veder una lun-
 ga fila di persone salire le scale
 della sua abitazione per
 chiedere un aiuto economico,
 mi spinsi a dire che qualcuno pro-
 fittava o o che qualcuno pro-
 donare piuttosto che giudicare».

gesto, all'opposto, sottosegre-
 tario al Tesoro, con delega alle
 pensioni di guerra, aiutò quel co-
 munista chiamato "tecnica" che
 gli aveva provocato, tempo ab-
 dietro, l'arresto e la traduzione
 in carcere, lasciando sgomenti i
 lucertini onesti. Mi rispose che
 non era capace di mantenere
 oio e che li suo dovere era di
 giustizia e ogni avversario più
 che se stesso. Ricevetti un'an-
 tica testimonianza di fede e di
 carità cristiana.

Così pure, mi colpì un altro
 episodio della sua vita, quando
 presidente dell'UNIRE rispose
 immediatamente ad un appello



Ricordando mons. D'Abbario

di Michele Cosentino
 Mantredonia. E' stato pubblica-
 to l'opuscolo "Mons. Vincenzo
 D'Abbario. Un arcivescovo sem-
 plice, saggio, istruito". L'autore,
 ch'è lo scrivente, anche attente-
 so le testimonianze di Stuppello
 prot. Matteo, presidente del Cen-
 tro "Torre Alemanna" di Cerignola,
 di Rupi mons. Cosmo France-
 scos, arcivescovo metropolitano.
 Lecce, di Ruolo mons.
 Riccardo, vescovo emerito di
 Mantredonia—Vieste—San Gio-
 vanni Rotondo e di Ghilbelli mons.
 Carlo, arcivescovo metropolitano di
 Lanciano—Ortona, mette in evi-
 denza il ministero episcopale di
 mons. D'Abbario svolto soprattutto
 to nell'antica arcidiocesi di
 Mantredonia—Vieste (oggi di
 Mantredonia—Vieste—San Gio-
 vanni Rotondo). Mons. D'Abbario
 nacque a Pisanella (Pescara) l'8
 maggio 1942.

Fu ordinato sacerdote nel
 1966. Ricoprì vari incarichi nella
 Chiesa di Pescara—Penne, an-
 che quello di vicario generale.
 Consacrato all'episcopato nel
 1986, fu trasferito alla Chiesa di
 Ascoli Satriano e Cerignola (oggi

Mantredonia. Sabato 31 Gen-
 naio 2009 alle ore 17,30, presso
 l'Auditorium di Palazzo Celestini,
 a Mantredonia, in occasione del
 meeting sui primi 40 anni di atti-
 vità del Lions Club Mantredonia
 Host, si è tenuta la cerimonia di
 premiazione per il conferimento
 della massima onorificenza
 Lionistica "Melvin Jones Fellow"
 conferita, su proposta del Club,
 dalla Lions Club International
 Foundation, al Vice Presidente
 della Camera dei Deputati, On.
 Avv. Antonio Leone ed allo scrit-
 tore Prof. Cristiano Serichio, per
 aver compiutamente e mirabil-

All. On. Antonio Leone ed al Prof. Cristiano Serichio la massima onorificenza Lions

serietà nel lavoro, con la solida-
 rità verso il prossimo ed il servi-
 zio verso la Patria, lo Stato, e la
 comunità, i dettagli propri del Co-
 dice dell'etica".

L'ing. Salvatore Guglielmi, Pre-
 sidente del Club, ha dichiarato:
 "In duranti anni di attività, il no-
 stro Club aveva conferito l'onori-
 ficenza (M.J.F.) solo una volta, nel
 2002, al compianto Mons. Vin-
 cenzo D'Abbario. Ora siamo dav-
 vero orgogliosi che anche queste
 prestigiose personalità ricevendo
 questo riconoscimento sono en-
 trati a far parte di quest'ampio
 simo gruppo di Lions di ogni par-
 te del mondo".



La stagione teatrale "La Sce-
 na dei Ragazzi", organizzata dal Co-
 mune di Lucera in collaborazione con
 il Teatro Pubblico Pugliese e con Oda Te-
 atro-Cerchio di Gesso presso il Teatro
 comunale "Garibaldi", ha avuto un
 grande successo. L'insuccesso succe-
 so e l'interesse suscitato dagli spetta-
 coli della rassegna hanno ottenuto
 la scelta di dedicare per la prima volta
 agli alunni delle scuole elementari
 una specifica rassegna teatrale, andas-
 nella giusta direzione. Grazie alla colla-
 borazione delle scuole, è stato disci-
 plinato il numero degli alunni parteci-
 panti all'iniziativa sulla base della effec-
 tività del Teatro Garibaldi, escluden-
 do dagli ingressi il loggione per motivi di

Stagione Teatrale Ragazzi

Lucera. Si è ritenuto di nu-
 colo pubblico. Sulla pagina
 locale della "Gazzetta del Mezzogiorno",
 nel duplice intento di
 aumento, per l'anno 2009, delle tariffe
 relative alla U.S. U. U. (tariffa di
 urbana). Per merito spinto di collabo-
 razione ed al fine di fornire una più
 se informativa alla cittadinanza sulla
 gmento, si comunicano che con delibe-
 razione n. 28, adottata dal Commissario
 Strordinario in data 08/02/09, il Co-
 mune di Lucera ha confermato per l'anno
 ni corso gli importi per metro quadrato già
 deliberati nell'anno 2008 assicurando,
 nel contempo, la copertura integrale del
 costo del servizio di raccolta e
 smaltimento dei rifiuti. (Comune di
 Lucera)

Confermate le
 tariffe TARSU per
 l'anno 2009

Tutti gli alunni sono accom-
 pagati all'interno del teatro dalle rispet-
 tive insegnanti, cui si affianca il perso-
 nale del Comune, al fine di assicurare,
 nella reciproca e proficua collaborazione,
 ne, la tutela dei bambini e, al contempo,
 il successo di questa struttura teatrale. Il successo
 duplice, per il prossimo anno, di ampliare la rassegna, in modo
 da consentire ad un maggior numero di
 alunni di partecipare agli spettacoli. (Co-
 mune di Lucera)

La giunta comunale il 13 gen-
 naio 2009 ha superato se stessa
 accogliendo le ultime proposte
 della commissione comunale
 toponomastica che, oltre a prose-
 guire con il clericalismo più con-
 servatore tipo dare il nome di una
 strada al fondatore dell'Opus Dei
 José Maria Escrivá, col suo movi-
 mento diretta emancipazione del-
 l'induzione per niente sacra, fa-
 moso estimatore del fascista spa-

«Le Comete Erranti» di L. Ciavarella

Caro Luigi Ciavarella,
 ho letto con piacere la silloge a tre voci, Luigi Ciavarella, Leonardo Parisi, Antonio Ciavarella, Le Comete Erranti, Edizioni Le Nuove Muse, San Marco in Lamis, 2008.
 Riguardo alla raccolta, innanzitutto ti ringrazio di cuore per la poesia dedicata: in essa hai voluto riprendere i temi della mia dislessia, attraverso cui hai inteso scendere un po' della mia personalità poetica e un po' del mio mondo psico-cognitivo che sono alla base della mia ispirazione dialettica.
 Il tuo modo di scrittura poetica è in diretto collegamento con la musica che ascolti e con i motivi canoro-poetici che stanno dentro alla tua cultura letteraria. Si nota infatti la presenza di canzonieri americani come Endrix e altri. Infatti il tuo linguaggio è costituito da metafore, sostenute da un lessico formato da continui similitudini in cui la realtà è mediata da un asse di valori simbolici poiché la tua cultura e la tua rappresentazione psicologica morbida e rendono onorosi (nel senso che una certa fantasia immaginifica trasforma la realtà in simboli, il mondo) tutti gli elementi del tuo mondo circostante, la tua storia completa, la tua storia personale e di famiglia; insieme a tutta la realtà circostante. E questo modo è tipico dei poeti cosiddetti "imprevedibili", soprattutto in inglese e americani, che costituiscono una ispirazione più comune. Nella tua poesia c'è tutto il sapere moderno, e per nulla classico e classicheggiante, dell'avvenire e descrivere i propri sentimenti e le proprie angosce; dunque si sa la molla culturale che si è originata e protetta dagli anni della contestazione fino ad oggi. Tutto ciò però, avendo lo fatto proprio, ti scissi ad esprimere il linguaggio autonomo e personale.

Questo ultimo aspetto lo colgo anche nella tua breve raccolta di Leonardo Parisi, riunite sotto il titolo a tre voci. La sua è una poesia totalmente diversa dalla tua: ha una descrizione meno sensoriale e più tipica, nel senso che la sua poesia risente di una cultura e di una tradizione di una certa maturità; acquisita da entrambi negli anni; e ciò sperequato non solo a continuità e a confrontarla con la poetica, ma anche a ricercare semipre e costantemente nuovi legami poetici.
 Anche per tuo figlio Antonio, per quanto la tua poesia sia ancora un tantino scolastica e meno personale, tuttavia dimostra una sensibilità accentrata verso le esigenze della gente che soffre e delle aspettative della vita. Se non c'è ancora una compiuta maturità linguistica - espressiva - rappresentativa, c'è comunque la condizione degli aspetti fondata, mentale della propria esistenza, la quale è abbastanza matura per capire cosa c'è in fondo all'animo di ognuno di noi e cosa spessa, ahimè! molte volte tristemente, la vita riserva ad ognuno. Una buona e continuata suddivisione sta strada seguita. Cordialmente,
Leonardo P. Aiello

La scuola di Orsara mantiene la sua autonomia

La scuola di Orsara di Puglia è sal-
 -va. L'istituto comprensivo "Sacro-
 -Cuore" manterrà la sua auto-
 -nomia e continuerà ad essere pu-
 -n- con forza le ragioni del "Sacro-
 -Cuore" portando le sue proposte
 -all'attenzione di Provincia di Fog-
 -gia e Regione Puglia attraverso la
 -te motivata all'interno della deli-
 -bera numero 75. La richiesta di
 -autonomia, fortemente supporta-
 -mento a un altro istituto. Il Co-
 -mune di Orsara, per evitare la
 -soppressione dell'istituto, lo
 -scorso 16 ottobre ha sostenuto
 -dall'ente regionale pugliese. In
 -ogni sede competente, prima di
 -tutto della rappresentanza dalla
 -continenza di servizio, la richie-
 -sta di autonomia scolastica è sta-
 -ta fortemente manifestata e ed
 -espressa dal sindaco Marco
 -Simonelli e dalla giunta.



La scuola di Orsara di Puglia è sal-
 -va. L'istituto comprensivo "Sacro-
 -Cuore" manterrà la sua auto-
 -nomia e continuerà ad essere pu-
 -n- con forza le ragioni del "Sacro-
 -Cuore" portando le sue proposte
 -all'attenzione di Provincia di Fog-
 -gia e Regione Puglia attraverso la
 -te motivata all'interno della deli-
 -bera numero 75. La richiesta di
 -autonomia, fortemente supporta-
 -mento a un altro istituto. Il Co-
 -mune di Orsara, per evitare la
 -soppressione dell'istituto, lo
 -scorso 16 ottobre ha sostenuto
 -dall'ente regionale pugliese. In
 -ogni sede competente, prima di
 -tutto della rappresentanza dalla
 -continenza di servizio, la richie-
 -sta di autonomia scolastica è sta-
 -ta fortemente manifestata e ed
 -espressa dal sindaco Marco
 -Simonelli e dalla giunta.

Emergenza valle San Floriano

La WWF Italia chiede l'in-
 -tervento del Ministero dell'A-
 -mbiente, della Provincia di Foggia
 -e dell'Assessorato all'ecologia
 -della Regione Puglia per una ri-
 -gente verifica dei lavori in corso
 -presso la Riserva di San Floriano
 -nel territorio di Zappone in pro-
 -vincia di Foggia. Si tratta di ope-
 -re di trasformazione di un sito di
 -immensa valenza naturale in aree
 -coltivabili.
 -L'area, una zona umida di cir-
 -ca 200 ettari annoverata tra le più
 -importanti del Mediterraneo, co-
 -stituisce un importante tassello
 -della Rete Natura 2000 voluta
 -dalla Commissione Europea per
 -tutelare ambienti e specie minac-
 -ciate a livello europeo. Per due
 -sto la riserva è inclusa dal 1998
 -nel sito di importanza Comunita-
 -ria "Zona umida della Capitanata"
 -e dal 2007 nella Zona di Prote-
 -zione Speciale "Paludi presso il
 -golfo di Manfredonia".
 -Sulla vicenda il WWF era già
 -interventato. Nel 2007 la "Società
 -agricola del Tavoliere srl", contro-
 -lata per circa il 90% del capitale
 -sociale dalla "Agricola Amadori
 -spa", proprietaria di parte dell'area
 -protetta, ha presentato Valutazio-
 -ne di incidenza per trasformare i
 -terreni naturali in agricoli. La Pro-
 -vincia di Foggia in data 11
 -25.07.2008 ha autorizzato i lav-
 -ri. Il WWF e la LIPU, su segnalazione
 -della Commissione Europea per
 -tutelare ambienti e specie minac-
 -ciate a livello europeo, per due
 -sto la riserva è inclusa dal 1998
 -nel sito di importanza Comunita-
 -ria "Zona umida della Capitanata"
 -e dal 2007 nella Zona di Prote-
 -zione Speciale "Paludi presso il
 -golfo di Manfredonia".
 -Sulla vicenda il WWF era già
 -interventato. Nel 2007 la "Società
 -agricola del Tavoliere srl", contro-
 -lata per circa il 90% del capitale
 -sociale dalla "Agricola Amadori
 -spa", proprietaria di parte dell'area
 -protetta, ha presentato Valutazio-
 -ne di incidenza per trasformare i
 -terreni naturali in agricoli. La Pro-
 -vincia di Foggia in data 11
 -25.07.2008 ha autorizzato i lav-
 -ri. Il WWF e la LIPU, su segnalazione
 -della Commissione Europea per
 -tutelare ambienti e specie minac-
 -ciate a livello europeo, per due
 -sto la riserva è inclusa dal 1998
 -nel sito di importanza Comunita-
 -ria "Zona umida della Capitanata"
 -e dal 2007 nella Zona di Prote-
 -zione Speciale "Paludi presso il
 -golfo di Manfredonia".

La WWF Italia chiede l'in-
 -tervento del Ministero dell'A-
 -mbiente, della Provincia di Foggia
 -e dell'Assessorato all'ecologia
 -della Regione Puglia per una ri-
 -gente verifica dei lavori in corso
 -presso la Riserva di San Floriano
 -nel territorio di Zappone in pro-
 -vincia di Foggia. Si tratta di ope-
 -re di trasformazione di un sito di
 -immensa valenza naturale in aree
 -coltivabili.
 -L'area, una zona umida di cir-
 -ca 200 ettari annoverata tra le più
 -importanti del Mediterraneo, co-
 -stituisce un importante tassello
 -della Rete Natura 2000 voluta
 -dalla Commissione Europea per
 -tutelare ambienti e specie minac-
 -ciate a livello europeo. Per due
 -sto la riserva è inclusa dal 1998
 -nel sito di importanza Comunita-
 -ria "Zona umida della Capitanata"
 -e dal 2007 nella Zona di Prote-
 -zione Speciale "Paludi presso il
 -golfo di Manfredonia".
 -Sulla vicenda il WWF era già
 -interventato. Nel 2007 la "Società
 -agricola del Tavoliere srl", contro-
 -lata per circa il 90% del capitale
 -sociale dalla "Agricola Amadori
 -spa", proprietaria di parte dell'area
 -protetta, ha presentato Valutazio-
 -ne di incidenza per trasformare i
 -terreni naturali in agricoli. La Pro-
 -vincia di Foggia in data 11
 -25.07.2008 ha autorizzato i lav-
 -ri. Il WWF e la LIPU, su segnalazione
 -della Commissione Europea per
 -tutelare ambienti e specie minac-
 -ciate a livello europeo, per due
 -sto la riserva è inclusa dal 1998
 -nel sito di importanza Comunita-
 -ria "Zona umida della Capitanata"
 -e dal 2007 nella Zona di Prote-
 -zione Speciale "Paludi presso il
 -golfo di Manfredonia".

La WWF Italia chiede l'in-
 -tervento del Ministero dell'A-
 -mbiente, della Provincia di Foggia
 -e dell'Assessorato all'ecologia
 -della Regione Puglia per una ri-
 -gente verifica dei lavori in corso
 -presso la Riserva di San Floriano
 -nel territorio di Zappone in pro-
 -vincia di Foggia. Si tratta di ope-
 -re di trasformazione di un sito di
 -immensa valenza naturale in aree
 -coltivabili.
 -L'area, una zona umida di cir-
 -ca 200 ettari annoverata tra le più
 -importanti del Mediterraneo, co-
 -stituisce un importante tassello
 -della Rete Natura 2000 voluta
 -dalla Commissione Europea per
 -tutelare ambienti e specie minac-
 -ciate a livello europeo. Per due
 -sto la riserva è inclusa dal 1998
 -nel sito di importanza Comunita-
 -ria "Zona umida della Capitanata"
 -e dal 2007 nella Zona di Prote-
 -zione Speciale "Paludi presso il
 -golfo di Manfredonia".
 -Sulla vicenda il WWF era già
 -interventato. Nel 2007 la "Società
 -agricola del Tavoliere srl", contro-
 -lata per circa il 90% del capitale
 -sociale dalla "Agricola Amadori
 -spa", proprietaria di parte dell'area
 -protetta, ha presentato Valutazio-
 -ne di incidenza per trasformare i
 -terreni naturali in agricoli. La Pro-
 -vincia di Foggia in data 11
 -25.07.2008 ha autorizzato i lav-
 -ri. Il WWF e la LIPU, su segnalazione
 -della Commissione Europea per
 -tutelare ambienti e specie minac-
 -ciate a livello europeo, per due
 -sto la riserva è inclusa dal 1998
 -nel sito di importanza Comunita-
 -ria "Zona umida della Capitanata"
 -e dal 2007 nella Zona di Prote-
 -zione Speciale "Paludi presso il
 -golfo di Manfredonia".

Il WWF propone inoltre il ripri-
 -stino dei luoghi, al fine di ridurre
 -al minimo la compromissione del
 -sito protetto e si riserva di richie-
 -dere alla Commissione Europea
 -l'avvio di una procedura di infra-
 -zione che, qualora si pervenga ad
 -una condanna nei confronti del-
 -l'Italia, sarà economicamente a
 -carico della Regione.
**Il Commissario del WWF
 Puglia (Gianrico Botte)**

MERIDIANO 16
 Registrato presso il Tribunale di
 Lucera li 22.9.88 al n. 60. Iscritto nel
 Registro Operatori Comunicazione
 al n. 12458. Articoli e foto, anche
 se non pubblicati, non si restitui-
 scono. Gli articoli firmati
 rispecchiano il pensiero dell'auto-
 re, che si assume la responsabilità
 a norma di legge.
**COLLABORATORI: Severino
 Carucci, Giuseppe Aguzzo,
 A. Palompa, V. Simonelli, M.**
A. Barone
 Stampa: Artigrafiche Di Palma &
 Romano - Foggia
 Associato all'USPI
 UNIONE
 STAMPA
 PERIODICA
 LATIANA
 Cosenzino, A. Del Duca, Davide
 Del Duca, P. Grasso, E. Raimo

40 anni di attività del Lions Club Manfredonia Host

La dimensione antropologica nella poesia in vernacolo di Michele Nardis

La dimensione antropologica nella poesia in vernacolo di Michele Nardis. Il poeta si muove tra il reale e l'ideale, tra il concreto e l'astratto, tra il visibile e l'invisibile. La sua poesia è un'indagine sulla condizione umana, sulla sua storia e sulla sua cultura. Nardis utilizza un linguaggio semplice e diretto, ma con una profondità di pensiero che lo rende un poeta di grande valore. La sua poesia è un'invocazione alla bellezza e alla giustizia, un'invocazione alla vita e alla speranza.

Il poeta si muove tra il reale e l'ideale, tra il concreto e l'astratto, tra il visibile e l'invisibile. La sua poesia è un'indagine sulla condizione umana, sulla sua storia e sulla sua cultura. Nardis utilizza un linguaggio semplice e diretto, ma con una profondità di pensiero che lo rende un poeta di grande valore. La sua poesia è un'invocazione alla bellezza e alla giustizia, un'invocazione alla vita e alla speranza.

Il telone sul "Sant'Anna".

Il telone sul "Sant'Anna". La Chiesa di Sant'Anna a Manfredonia è un luogo di grande valore storico e artistico. La sua storia è legata a quella della città e della regione. La Chiesa è un testimone della fede e della cultura. La sua conservazione è un dovere per tutti noi. La Chiesa di Sant'Anna è un luogo di incontro e di dialogo, un luogo di pace e di serenità.

La Chiesa di Sant'Anna a Manfredonia è un luogo di grande valore storico e artistico. La sua storia è legata a quella della città e della regione. La Chiesa è un testimone della fede e della cultura. La sua conservazione è un dovere per tutti noi. La Chiesa di Sant'Anna è un luogo di incontro e di dialogo, un luogo di pace e di serenità.



La Chiesa di Sant'Anna a Manfredonia è un luogo di grande valore storico e artistico. La sua storia è legata a quella della città e della regione. La Chiesa è un testimone della fede e della cultura. La sua conservazione è un dovere per tutti noi. La Chiesa di Sant'Anna è un luogo di incontro e di dialogo, un luogo di pace e di serenità.

Una proposta di legge per garantire fondi ai piccoli scali

Una proposta di legge per garantire fondi ai piccoli scali. La proposta di legge mira a garantire ai piccoli scali aerei e marittimi i fondi necessari per la manutenzione e l'operatività. La legge è stata presentata dal Parlamento e ha ricevuto un ampio consenso. La proposta di legge è un passo importante per la tutela e lo sviluppo delle infrastrutture dei piccoli scali.

La Chiesa di Sant'Anna a Manfredonia è un luogo di grande valore storico e artistico. La sua storia è legata a quella della città e della regione. La Chiesa è un testimone della fede e della cultura. La sua conservazione è un dovere per tutti noi. La Chiesa di Sant'Anna è un luogo di incontro e di dialogo, un luogo di pace e di serenità.

La Chiesa di Sant'Anna a Manfredonia è un luogo di grande valore storico e artistico. La sua storia è legata a quella della città e della regione. La Chiesa è un testimone della fede e della cultura. La sua conservazione è un dovere per tutti noi. La Chiesa di Sant'Anna è un luogo di incontro e di dialogo, un luogo di pace e di serenità.

La Chiesa di Sant'Anna a Manfredonia è un luogo di grande valore storico e artistico. La sua storia è legata a quella della città e della regione. La Chiesa è un testimone della fede e della cultura. La sua conservazione è un dovere per tutti noi. La Chiesa di Sant'Anna è un luogo di incontro e di dialogo, un luogo di pace e di serenità.

La Chiesa di Sant'Anna a Manfredonia è un luogo di grande valore storico e artistico. La sua storia è legata a quella della città e della regione. La Chiesa è un testimone della fede e della cultura. La sua conservazione è un dovere per tutti noi. La Chiesa di Sant'Anna è un luogo di incontro e di dialogo, un luogo di pace e di serenità.

La Chiesa di Sant'Anna a Manfredonia è un luogo di grande valore storico e artistico. La sua storia è legata a quella della città e della regione. La Chiesa è un testimone della fede e della cultura. La sua conservazione è un dovere per tutti noi. La Chiesa di Sant'Anna è un luogo di incontro e di dialogo, un luogo di pace e di serenità.

(Comune di Lucera)